

Il pittore G. A. Bazzi da Vercelli (1477-1549) detto il Sodoma, molto lavorò in servizio degli Olivetani (1).
Alessandria (2).

Acqui (3). Asti (4). Pollenzo. (5) Valenza (6).

meditationes de vita Christi, Freiburg ^{i/B}, Herder (opera finora poco nota, ma di rilievo). — W. G. A. I RÖRING, *Thomas a Kempis*, Utrecht, pp. 269. -- Sta per il Kempis, F. R. CRUISE, *Qui est l'auteur de l'imitation du Jesus-Christ*, trad. A Kennedy, Paris, Retaux, pp. 103.

(1) P. LUGANO, *Il « Sodoma » e i suoi affreschi a S. Anna in Caprena presso Pienza*, *Boll. st. sen.* IX, 239.

(2) G. GHILINI, *Annali di Alessandria annotati, documentati e continuati da A. Bossola*, vol. I, disp. 1-6 (fino al 1194), Alessandria, Picerne, pp. 96, 4.^o — A. LATTES, *Alcuni capitoli inediti d. Statuti di Alessandria*, *Misc. stor. ital.* XXXVIII, 311 (da un ms. torinese pubblica emendazioni e giunte agli Statuti Viscontei di Alessandria, finora noti soltanto nella ediz. 1547). — P. LUGANO, *Le disposizioni testamentarie di un Alessandrino notaio e cittadino senese*, *Riv. st. Aless.* XI. 39 (Martino de Broviis testò 1369 e 1374). — L. ASTEGIANO, *Un quadro del pittore Rusiano d' Alessandria del sec. XV, Medusa* [Firenze] n. 37.

(3) F. BIASIO, *Acqui e le sue terme*, *N. Antologia* 183, p. 678 (terme di Acqui, suoi monumenti, ecc.).

(4) F. GABOTTO, *Il comune Astese e la Casa di Savoia*, Tor., pp. 206 (interessante). — G. RUGGERO, *Annotazioni numismatiche italiane*, *Riv. Numism.* XV, 99 (monete medioevali di Asti). — E. MASI, *Asti e gli Alfieri nei ricordi della Villa di S. Martino*, Firenze, Barbera, pp. 601. — ID., *Antenati di V. Alfieri*, *N. Antol.* 184, 509 (estr. dal vol. precedente, in cui si parla della famiglia dell' Alfieri, che tenne in Asti un posto elevato sino dal XIII secolo). — G. SARDI, *Memorie storiche relative alla parrocchia di S. Vincenzo in S. Damiano d' Asti*, Tor., tip. Salesiana, pp. 157 (notizie del sec. XIII).

(5) E. MILANO, *La distruzione di Pollenzo*, *Boll. stor. bibl. subalp.* VII, 99 (contro A. Mattis, vorrebbe provare che P. fu distrutta dagli Astigiani probabilmente nel 1292). -- ID., *Breve storia di Pollenzo*, Bra, Racca, pp. 132.

(6) L. B. *La zecca di Valenza*, *Riv. storica Alen.* XI, 95 (sec. XV-XVI).